



Rassegna Stampa

a cura della Biblioteca Provinciale



SCUOLE DELL'OBBLIGO IL CONSIGLIO NON HA APPROVATO IL BILANCIO CONSUNTIVO Buco da 140mila euro: commissariato l'Istituto «Tonio»

CONTI da «profondo rosso» e istituto comprensivo commissariato. Succede al Tonio, che comprende sette plessi: le scuole dell'infanzia Pertini e San Rossore, le primarie Biagi, Cambini, Novelli e Toti, la media di via Quilquonia (con succursale a Barbaricina). Da quanto emerge da fonti non ufficiali, nel mese di febbraio il consiglio di istituto non avrebbe approvato il bilancio alla luce di una situazione che si è venuta a creare negli anni. In particolare dal 2006 in poi, da quando cioè il

Ministero ha cambiato rotta, comunicando agli istituti scolastici che i pagamenti dei supplenti avrebbero dovuto essere effettuati direttamente anziché essere anticipati dagli istituti stessi e poi rimborsati dallo Stato. Formula, quest'ultima, che permetteva agli istituti di vantare crediti dallo Stato, risorse che venivano utilizzate per programmare spese che poi sarebbero state pagate con i rimborsi. Poi il meccanismo è cambiato ma l'istituto Tonio sembra abbia continuato a prendere impegni basandosi su crediti che poi non sono stati rimborsati andando a far impennare un debito impossibile da coprire con l'ordinario andamento economico e finanziario. Un «buco» che sembrerebbe aggirarsi intorno ai 140mila euro. Risultato: in questo momento, la dirigenza del Tonio non ha più facoltà di fare spese (almeno fino al termine delle verifiche sui conti). Situazione che anche i genitori degli alunni hanno deciso di approfondire subito dopo le vacanze pasquali.